

# **LEMNISCO VISCERALE**

**IPOTALAMO**

## VIA DELLA SENSIBILITA' VISCERALE GENERALE

Una delle vie meno note che in partenza da viscerocettori arriva al talamo ed all'ipotalamo.

Viscerocettori: sono generalmente terminali liberi, costituiti da fibre generalmente amieliniche sensibili a stimoli quali la distensione della parete degli organi cavi o lo stiramento delle capsule fibrose dei visceri.

Da ricordare il seno carotico, dilatazione della parete della carotide comune (alla biforcazione), le cui fibre nervose sono sensibili alla distensione della parete (aumento di pressione), ed il glomero carotico, localizzato in una parte del seno, le cui cellule specializzate sono sensibili alle variazioni di pH del sangue legate alle variazioni del rapporto  $O_2$   $CO_2$ , fibre innervano queste cellule e trasducono lo stimolo.

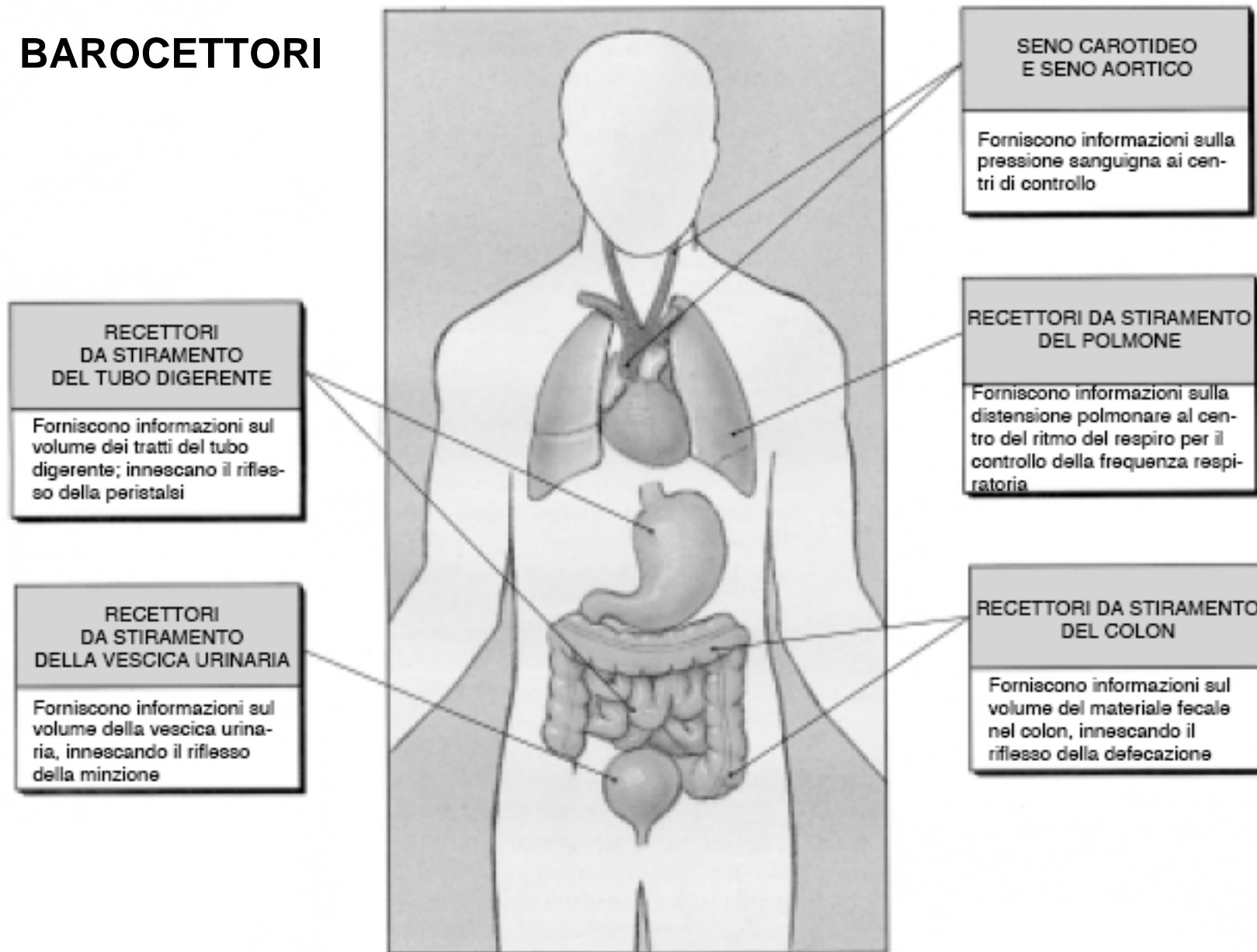
Primo neurone, cellula gangliare di piccole dimensioni (gangli spinali, gangli nodoso, petroso, genicolato del n.vago, glossofaringeo, facciale).

Secondo neurone, corno posteriore del midollo spinale (lamina VII). Neurone commisurale che incrocia nella commessura grigia, funicolare, cioè il neurite esce nella sostanza bianca (fascicoli propri attorno alla sost. grigia) e poi rientra a vari livelli.

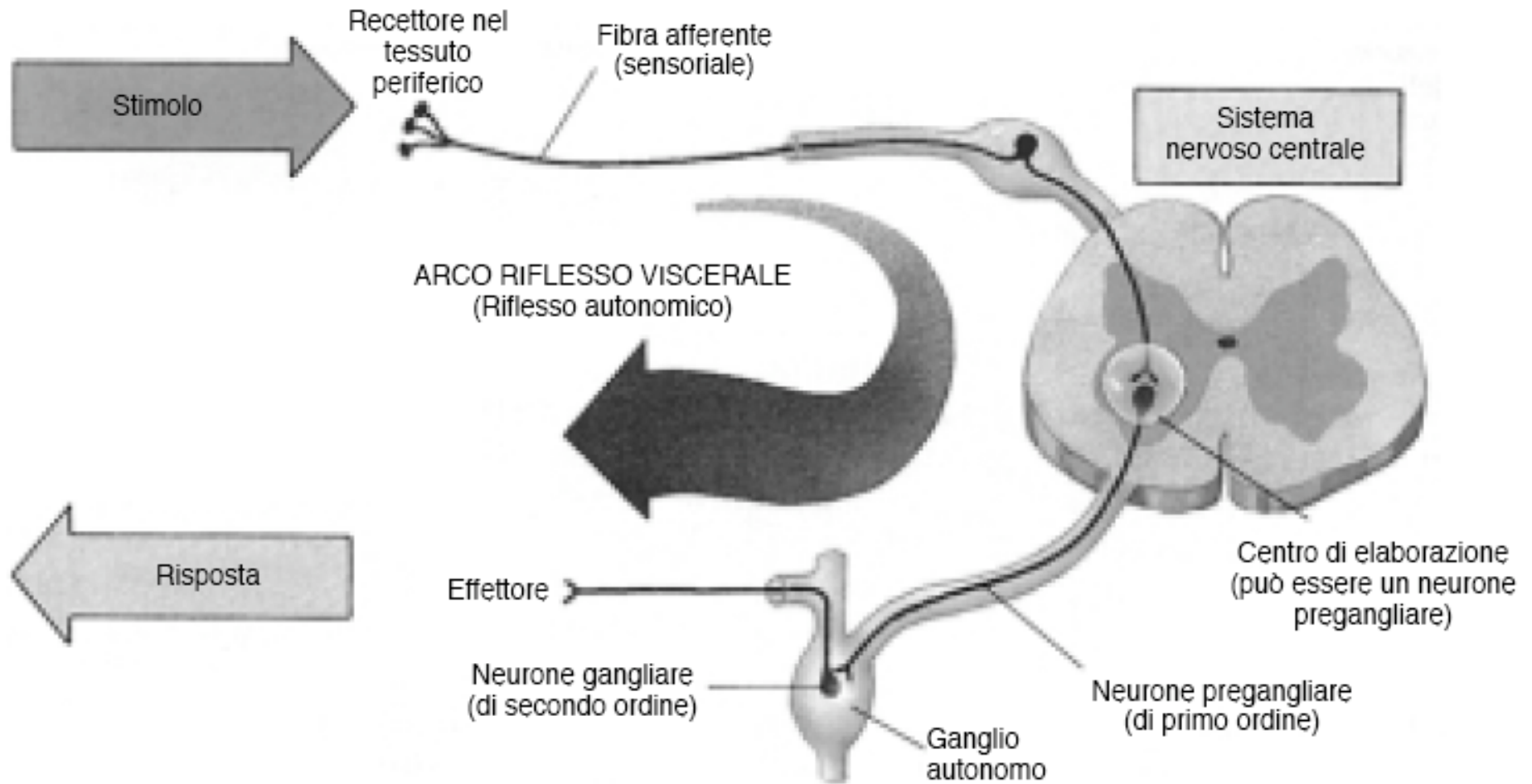
Via polisinaptica intramidollare ed intrareticolare.

Via reticolare ascendente: che va a terminare sia a livello talamico, sia a livello dell'ipotalamo.

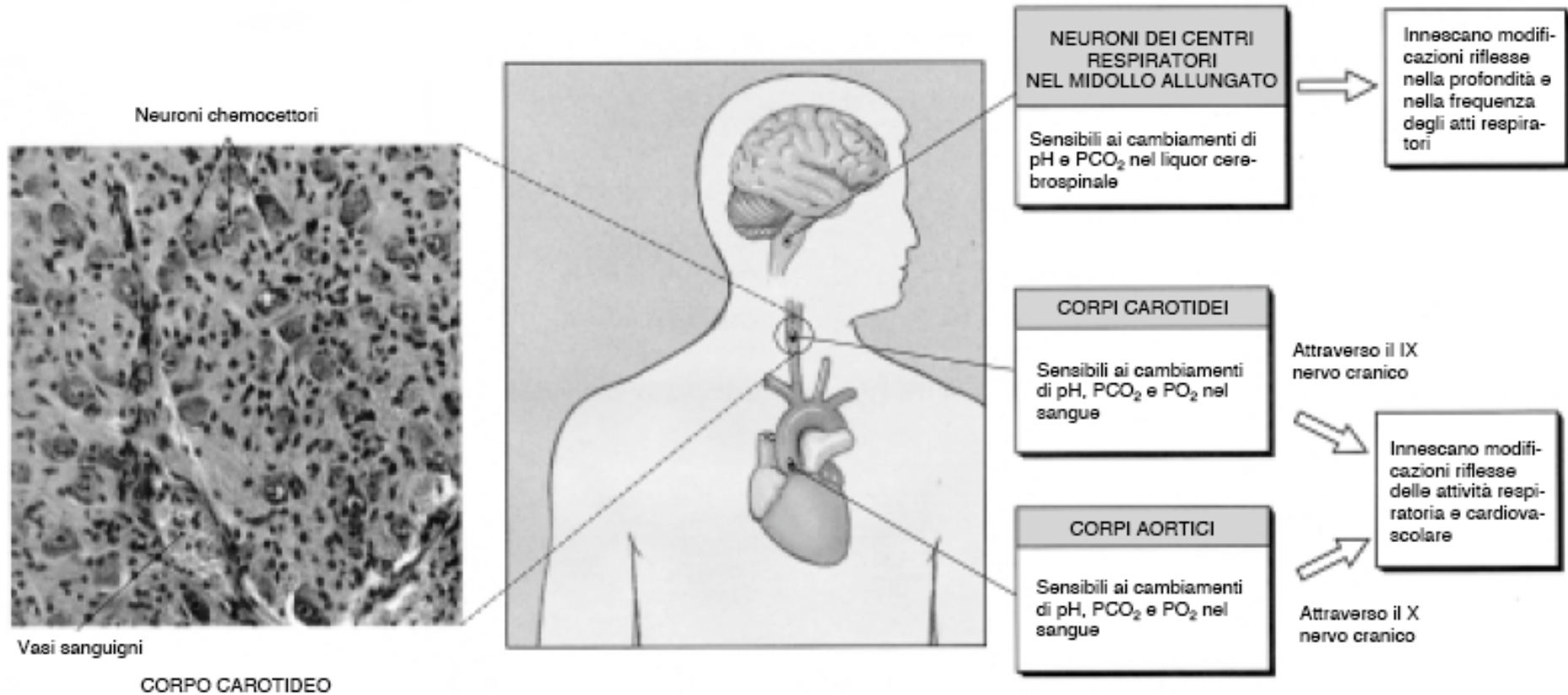
# BAROCETTORI

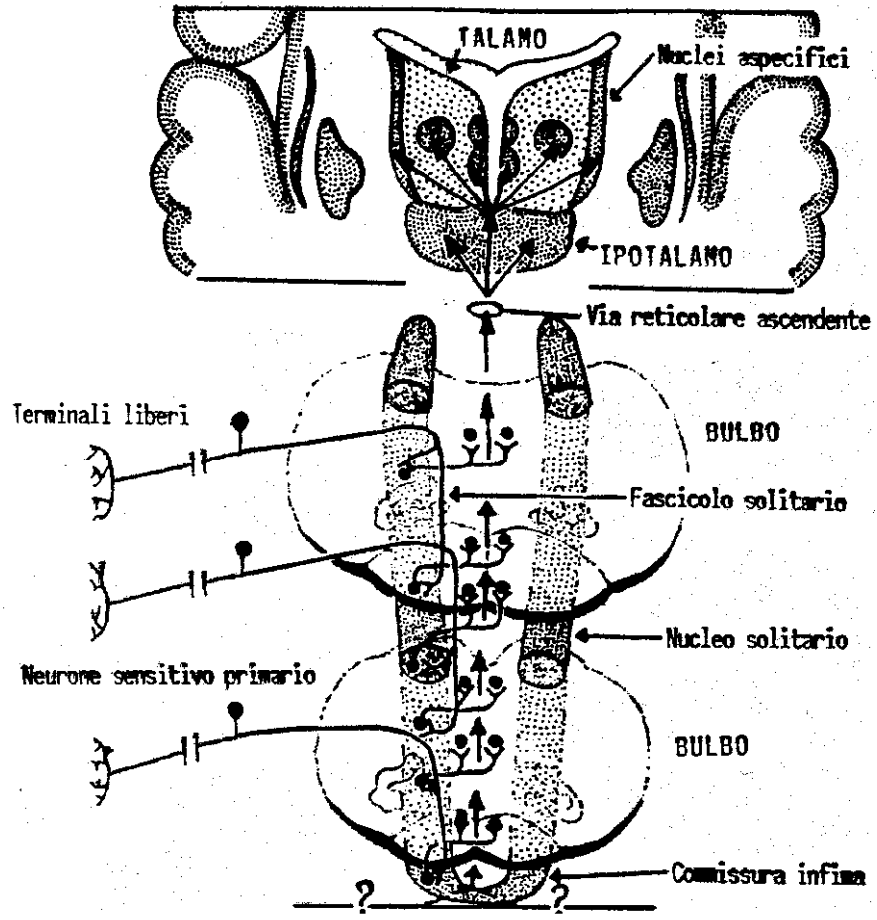


# RIFLESSI VISCERALI

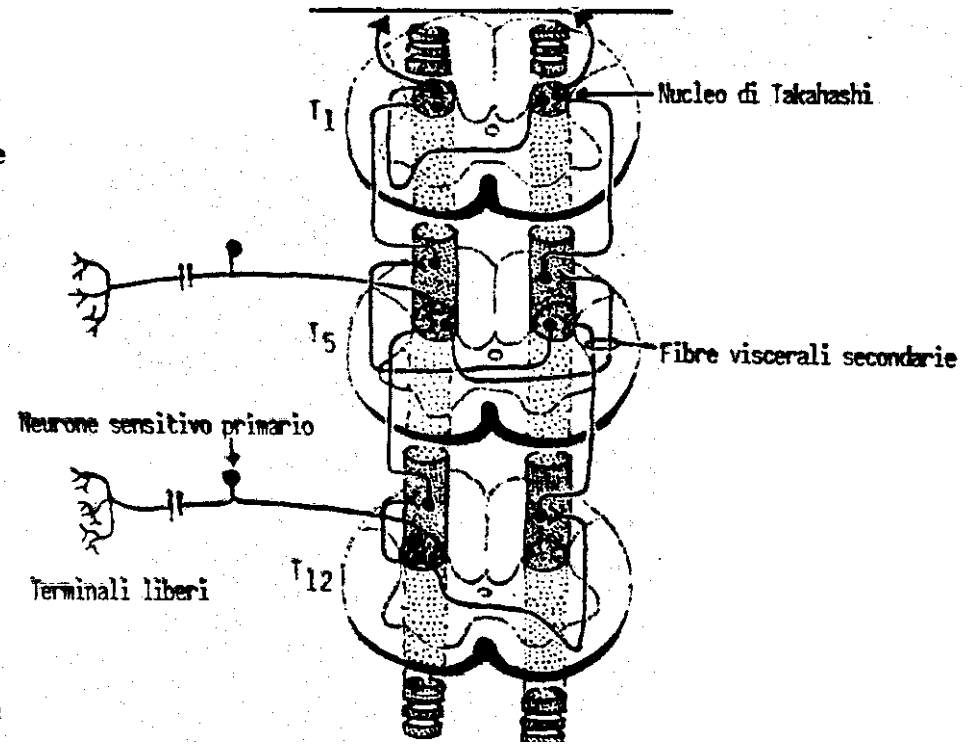


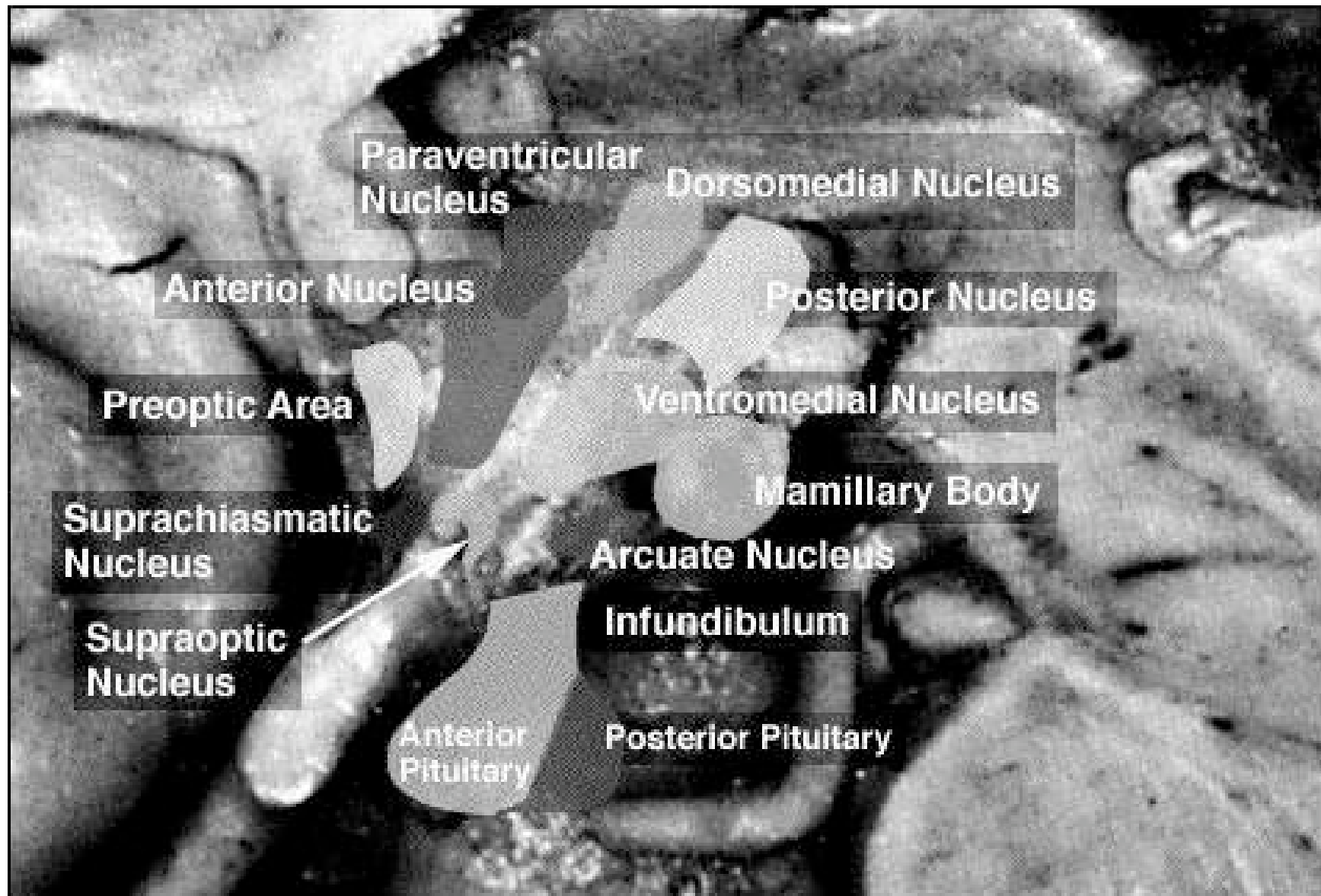
# CHEMOCETTORI



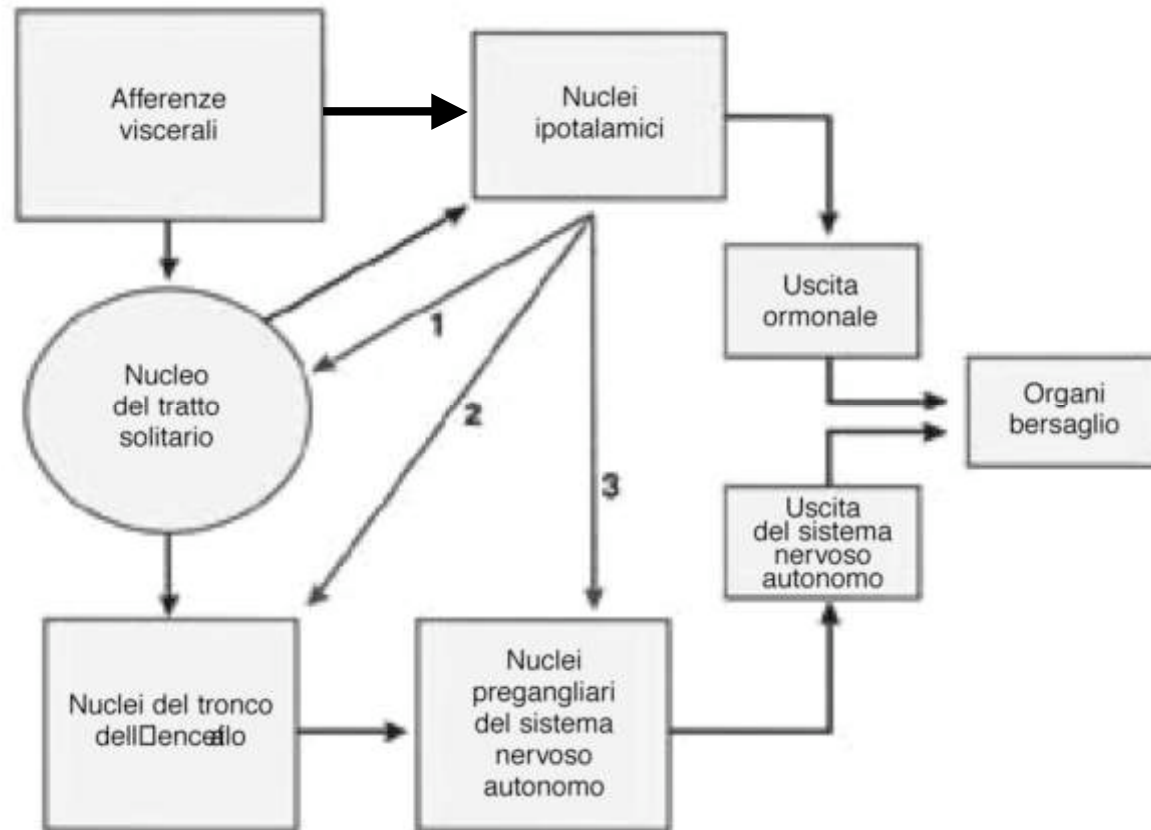


**VIA DELLA SENSIBILITA' VISCERALE GENERALE**





**Organizzazione dei nuclei ipotalamici**



**L'ipotalamo riceve informazioni sensitive viscerali attraverso il lemnisco viscerale. I nuclei ipotalamici inviano efferenze a varie stazioni del tronco (nucleo del tratto solitario) e del midollo spinale (corno anteriore, effettori viscerali)**  
**L'organizzazione e le connessioni dell'ipotalamo sono molto conservate nella scala evolutiva**